



inclusione



persona & benessere

PTOF 2025-2028

ISTITUTO COMPRENSIVO RITA LEVI-MONTALCINI

**SCUOLE PRIMARIE DI BOTTANUCO, CERRO, MEDOLAGO E SUISIO
SCUOLE SECONDARIE DI BOTTANUCO E SUISIO**

laboratorio



competenze



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO "RITA LEVI-MONTALCINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10401** del **11/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2024** con delibera n. 16*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 8 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 14 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 37 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio e le sue risorse

L'Istituto comprende i comuni di Bottanuco, Medolago e Suisio siti nella parte centro-occidentale della provincia di Bergamo, al confine con quella di Milano. Il territorio si estende sulla sponda orientale dell'Adda (Parco Adda Nord) e fa parte della zona denominata Isola Bergamasca, compresa tra i fiumi Adda e Brembo.

Nel territorio sono presenti agenzie e soggetti che costituiscono una risorsa preziosa per il perseguimento delle finalità formative:

- le Associazioni dei genitori, come l'Age Suisio e il Comitato Genitori Medolago, che collaborano per la realizzazione di servizi e progetti
- le Biblioteche Comunali, che collaborano con l'istituto per la realizzazione di interventi di animazione alla lettura
- i Servizi Sociali del territorio, che collaborano per l'inclusione degli alunni con disabilità, per interventi integrati su minori in svantaggio socio-culturale e familiare, nonché per l'attivazione di progetti educativi in orario extrascolastico
- le Associazioni di volontariato (Protezione Civile, Avis, Aido, Polisportiva, Associazione Alpini), che propongono alla scuola progetti formativi e didattici
- l' Azienda Isola, che si occupa dell'assistenza educativa scolastica per l'integrazione degli alunni con disabilità e propone alla scuola servizi e progetti formativi (Sportello di consulenza psicopedagogica, servizi di mediazione linguistica e culturale per alunni con cittadinanza non italiana)
- il Servizio di Neuropsichiatria Infantile, che fornisce supporto specialistico nell'ambito dell'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali
- l' Ufficio della Caritas, che opera sul territorio e offre supporto alle famiglie bisognose - il contesto economico a vocazione industriale, aperto a forme di collaborazione con la scuola nell'ambito del Progetto Orientamento
- l' Associazione Culturale Promolsola che propone progetti di promozione della conoscenza e valorizzazione del territorio dell'Isola Bergamasca
- Confindustria, che propone validi progetti di orientamento e di educazione all'imprenditorialità .



Il contesto ha risentito della crisi economica e della pandemia, tuttavia il mercato del lavoro attualmente presenta maggiore vitalità ed è in aumento la richiesta di manodopera con competenze specifiche di settore.

Per le caratteristiche economiche ed occupazionali, il territorio è punto di arrivo per immigrati.

Risorse economiche e materiali

La scuola riceve finanziamenti dai Comuni all'interno dei P.D.S. e partecipa ai bandi europei, statali e regionali per il finanziamento di progetti, anche in rete. Grazie all'impulso innovativo del "Piano Scuola 4.0", alcuni ambienti di apprendimento delle nostre scuole si sono rinnovati, dotandosi di tecnologie e di spazi flessibili che favoriscono una didattica più attiva e partecipativa e opportunità di sperimentare e approfondire le discipline STEM e di acquisire competenze digitali. I fondi del PNRR e del PN 21-27 stanno consentendo inoltre di ampliare l'offerta formativa in modo inclusivo ed equo, offrendo a tutti gli studenti, indipendentemente dal loro background, opportunità di crescita e sviluppo. La scuola partecipa attivamente alle iniziative 'Raccolte punti', coinvolgendo l'intera comunità scolastica nella raccolta di buoni spesa per ottenere materiale didattico e tecnologico, contribuendo così a rendere l'apprendimento ancora più stimolante ed efficace.

La struttura degli edifici è discreta e in sicurezza. In alcuni di essi sono stati eseguiti dei lavori di adeguamento edilizio nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza e anche finalizzati al risparmio energetico.

Popolazione scolastica

La popolazione scolastica è composta da studenti con diverse provenienze, background e bisogni educativi. Questo può rappresentare sia un'opportunità per promuovere l'inclusione e la valorizzazione delle differenze, sia una sfida per adattare l'offerta formativa alle diverse esigenze. Il numero complessivo di studenti si mantiene relativamente costante, nonostante il calo delle nascite. La riduzione del numero delle classi prime è un fenomeno comune in molte realtà e può avere un impatto sulla dimensione delle classi e sull'organizzazione didattica. Nelle fasi di passaggio da un grado all'altro la dispersione è minima, segno di un buon livello di soddisfazione degli studenti e delle famiglie nei confronti dell'offerta formativa. La maggior parte dei residenti sceglie infatti di far



frequentare i propri figli alle scuole dell'Istituto, indicando un forte legame con la comunità locale. Il 16% comprende alunni con cittadinanza non italiana. La provenienza è variegata e i paesi maggiormente rappresentati sono il Marocco, il Senegal, la Romania e l'Albania, benché si tratti in prevalenza di stranieri di 2^a generazione, con un percorso scolastico regolare. La maggior parte di loro ha infatti iniziato il ciclo scolastico presso l'istituto e parla adeguatamente la lingua italiana. Sono in aumento gli alunni N.A.I. e/o non completamente padroni dello strumento linguistico. La presenza a scuola di alunni stranieri, portatori di culture diverse, costituisce un valore aggiunto ed un'occasione per riflettere sui temi interculturali e sviluppare competenze di cittadinanza. Il 22% della popolazione scolastica è costituito da alunni con bisogni educativi speciali per i quali la scuola attiva percorsi individualizzati e personalizzati. Il numero degli alunni con disabilità è in aumento rispetto ai precedenti anni scolastici (7%). La presenza di disabilità gravi è collocata nella sfera dello spettro autistico e della disabilità intellettiva. Il 18% comprende alunni con cittadinanza non italiana. La provenienza è variegata e i paesi maggiormente rappresentati sono quelli africani (Marocco e Senegal) e quelli dell'Europa dell'Est anche a seguito dei recenti avvenimenti di politica internazionale. La presenza di alunni stranieri può costituire un'occasione per riflettere sui temi interculturali e sviluppare competenze di cittadinanza. Diverse famiglie con cittadinanza non italiana iscrivono i propri figli alle scuole dell'infanzia del territorio, benché esse siano paritarie e di ispirazione cattolica. Sono presenti infine alunni che frequentano le Secondarie del nostro Istituto pur appartenendo ad un altro bacino di competenza. Sono in aumento gli alunni N.A.I. e/o non completamente padroni dello strumento linguistico. Il 22% della popolazione scolastica è costituito da alunni con bisogni educativi speciali per i quali la scuola attiva percorsi individualizzati e personalizzati. Il numero degli alunni con disabilità è stabile rispetto ai precedenti anni scolastici (5%). La presenza di disabilità gravi è collocata nella sfera dello spettro autistico e della disabilità intellettiva.

I bisogni formativi dell'utenza

L'ultimo sondaggio somministrato ai genitori e, per la prima volta, agli studenti della Secondaria di 1° grado (dicembre 2021), per esplorarne i bisogni e le attese ha fornito informazioni importanti e stimoli per la progettazione dell'offerta formativa, che si possono ritenere valide anche in fase di



prima predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2025/2028, in attesa di una nuova rilevazione dei bisogni. Le famiglie con figli alla scuola Primaria ritengono che l'obiettivo principale della scuola sia "promuovere la crescita armonica della persona, il benessere e la relazione" in sintonia con i progetti di ampliamento dell'offerta formativa realizzati in tutti i plessi, che pongono al centro del processo di insegnamento/apprendimento l'alunno considerato in tutte le sue dimensioni ed anche nella sua unicità, e con la mission dell'Istituto. In entrambi gli ordini ciò che le famiglie chiedono prioritariamente alla scuola è che aiuti gli studenti ad acquisire un efficace metodo di studio e li prepari al percorso scolastico successivo attraverso attività di laboratorio per favorire il saper fare e l'interdisciplinarietà. Inoltre, le famiglie considerano iniziative utili alla formazione dei loro figli le proposte inerenti l'uso dei device e le lingue straniere e come spazi da costruire e/o potenziare i laboratori di informatica e Stem (scienze, tecnologia e matematica). In un territorio in cui le proposte per i giovani sono limitate, la biblioteca comunale emerge dal sondaggio come unica agenzia culturale presente. La biblioteca a scuola viene ritenuta dai genitori, in continuità con quanto emerso nella rilevazione effettuata nel triennio precedente, un valido strumento di formazione. Anche l'oratorio è considerato un luogo di aggregazione e crescita, ma in alcuni territori lo stesso non è del tutto attivo. La scuola si configura quindi come il luogo in cui le iniziative proposte dai genitori potrebbero essere progettate: le richieste spaziano in una molteplicità di campi e ambiti, dall'artistico al linguistico, dal musicale allo sportivo, senza tralasciare il gioco e la relazione fra pari. Già in passato questi bisogni sono stati accolti dalla scuola e soddisfatti con proposte diversificate e anche per il futuro ci si propone di potenziare l'offerta formativa, anche extracurricolare, compatibilmente con le risorse a disposizione. Educare al rispetto della diversità di ciascuno è ritenuto dalle famiglie di entrambi gli ordini compito educativo prioritario della scuola. La lettura di questo dato è estremamente gratificante, in quanto riconosce all'Istituto l'attenzione particolare riservata a tutte quelle situazioni che possono condizionare l'apprendimento, quali disabilità, difficoltà legate a barriere di natura linguistico- culturale, disturbi specifici di apprendimento, e riconosce altresì l'investimento progettuale consistente in iniziative e percorsi che mirano allo sviluppo, al consolidamento e al potenziamento di questo obiettivo. Sul fronte della collaborazione scuola/famiglia si registra una maggiore attenzione dell'utenza nei confronti del Patto Educativo di Corresponsabilità ritenuto, con la partecipazione alle riunioni scolastiche, la modalità



più idonea a sostenere il progetto formativo della scuola. Rimane a livelli eccessivamente bassi la fiducia dei genitori nella possibilità di rivestire un ruolo propositivo nella progettualità dell'istituto. Il sondaggio per la prima volta ha coinvolto anche le studentesse e gli studenti della secondaria di 1° grado. Gli ambiti indagati sono stati l'ambiente scolastico, i laboratori, le dotazioni strumentali, le proposte di espansione dell'offerta formativa, il tempo libero. La percezione dell'ambiente scolastico non è uniforme in quanto lo spazio è considerato in un caso più luminoso, accogliente e curato, nell'altro è valorizzato l'aspetto tecnologico rispetto a quello estetico. Gli studenti hanno dimostrato interesse per gli arredi di ultima generazione come gli armadietti dotati di chiusura, sedie e banchi con le rotelle, tapparelle elettriche e una colorazione più vivace delle pareti. Fra le attività che i ragazzi suggeriscono per ampliare l'offerta formativa ci sono progetti dedicati al cinema, alla fotografia, alla cucina, al teatro, alla creta, al gioco e allo sport. Dalle risposte relative al tempo libero, emerge che gli spazi più frequentati sono le vie, le piazze e i parchi, luoghi liberi ove stare con i coetanei, l'oratorio, la palestra. Infine è stato loro chiesto di immaginare lo spazio in cui incontrare i coetanei ed è emersa l'idea di due luoghi "felici", "belli", "colorati e spaziosi", "ampi"... l'uno all'aperto, dotato di giochi e piste per correre e andare in bicicletta, l'altro al chiuso arredato con poltrone, divani, schermi, computer, ma dedicato alla condivisione di parole, pensieri, compiti, esperienze e divertimento. Questo luogo accogliente e confortevole potrebbe essere la scuola. La nuova progettualità ne ha tenuto conto. Parte dei fondi in alcuni plessi sono stati infatti investiti in arredi colorati per l'allestimento di spazi di condivisione. Nel triennio appena trascorso, molti progetti di miglioramento in linea anche con i bisogni formativi espressi dall'utenza si sono realizzati, altri sono in fase di implementazione. Grazie all'impulso dei finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR SCUOLA 4.0, PNRR 65/23, PNRR 66/23, DM 19/24), l'Istituto ha potuto accelerare significativamente la realizzazione di progetti innovativi, rispondendo in modo più puntuale ai bisogni formativi dell'utenza. L'investimento in percorsi di formazione docenti, l'aggiornamento tecnologico delle infrastrutture e l'avvio di laboratori all'avanguardia stanno trasformando l'ambiente di apprendimento, rendendolo più stimolante e interattivo.



LE NOSTRE SCUOLE E I LORO SPAZI

SCUOLA PRIMARIA DI BOTTANUCO

Via del Fante

Tel. 035906281

https://dgxy.link/Primaria_Bottanuco



SCUOLA PRIMARIA DI CERRO

Via D. Chiesa, 1 (Bottanuco)

Tel. 035907461

https://dgxy.link/Primaria_Cerro



SCUOLA PRIMARIA DI MEDOLAGO

Via A. Manzoni, 26

Tel. 0354948826

https://dgxy.link/Primaria_Medolago



SCUOLA PRIMARIA DI SUISIO

Via De Amicis, 1

Tel. 035901152

https://dgxy.link/Primaria_Suisio





SCUOLA SECONDARIA I GRADO DI
BOTTANUCO

Piazza del Bersagliere, 1

Tel. 035907388

https://dgxy.link/Secondaria_Bottanuco



SCUOLA SECONDARIA I GRADO DI
SUISIO

Via De Amicis, 6

Tel. 035901196

https://dgxy.link/Secondaria_Suisio





Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le scelte strategiche indicano gli obiettivi prioritari per lo sviluppo dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo e per la formulazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Il progetto educativo della nostra scuola mira a promuovere il successo formativo di tutte le ragazze e di tutti i ragazzi, con un'attenzione specifica ai bisogni di ciascuno, ponendo le basi per formare future donne/futuri uomini, cittadine e cittadini competenti, responsabili e attivi, capaci di collaborare e di contribuire al bene comune.

“ Si capisce bene cos'è una scuola quando la viviamo come se fosse il luogo dove si entra competitivi, dopo aver lavorato e studiato insieme, si esce rispettosi degli altri e tolleranti ”

(Mario Lodi)

Il successo formativo non è un obiettivo a breve termine che si raggiunge all'interno dell'esperienza scolastica, alla sua realizzazione concorrono non solo la scuola, ma anche la famiglia, il territorio e le agenzie formative in esso presenti. Presuppone “uno sguardo lungo”, capace di accompagnare e supportare il soggetto nel percorso di conoscenza di sé, delle proprie potenzialità, inclinazioni e attitudini e nell'acquisizione degli strumenti e delle competenze indispensabili per la costruzione di un progetto di vita. Con questa finalità, che guida la progettualità del nostro Istituto, cerchiamo di rispondere alle sfide che i nuovi scenari pongono alla scuola non solo dal punto di vista formativo, ma anche sul piano sociale, culturale e tecnologico. Pur insistendo, infatti, su un territorio industriale ed artigianale, l'Istituto è consapevole di quanto la globalizzazione e la tecnologia abbiano reso il futuro più incerto: quotidianamente si assiste alla nascita di nuove professioni, ma allo stesso tempo anche alla sostituzione dell'uomo in alcuni ambiti da parte delle macchine. È necessario, quindi, che i futuri cittadini siano in grado di adattarsi ai cambiamenti e alle sfide quotidiane del mondo in cui vivono, affinché non solo non li subiscano, ma li sappiano gestire o, addirittura, ne siano artefici così da diventare una risorsa importante del territorio in cui vivono. La pervasività delle tecnologie dell'informazione espone le studentesse e gli studenti a molteplici occasioni per acquisire, produrre e rielaborare conoscenza e ciò accade anche in ambienti diversi da quello scolastico. Riteniamo che la scuola, luogo privilegiato per l'istruzione e la formazione, debba qualificarsi come il contesto nel quale non solo si acquisiscono conoscenze e si esercitano abilità, ma anche e soprattutto si elaborano gli strumenti concettuali e culturali utili per dare un senso e ricomporre la molteplicità delle esperienze di apprendimento e di relazione. Come sostiene E. Morin “la missione di questo insegnamento è di trasmettere non del puro sapere, ma una cultura che permetta di comprendere



la nostra condizione e di aiutarci a vivere” (E. Morin, *La testa ben fatta*, 1999). La società attuale è multietnica e multiculturale: la scuola diventa il luogo privilegiato di incontro dove educare al riconoscimento dell'identità di ciascuno e sviluppare competenze di dialogo quali l'ascolto attivo e il rispetto delle opinioni altrui. Ma non solo, la scuola è anche il luogo in cui è possibile guardarsi dentro, prendersi del tempo per conoscersi meglio oltre che guardare negli occhi gli altri senza farsi distrarre dal mondo dei social. Talvolta, infatti, le ore scolastiche sono l'unico tempo della giornata in cui i ragazzi sono off-line e vivono la loro vita senza che questa sia mediata da uno schermo. La pervasività del digitale nella vita dei ragazzi li ha esposti a maggiori opportunità in termini di contenuti da fruire, ma anche a maggiori rischi ed incertezze che li hanno portati a chiudersi in se stessi e a vivere i rapporti con gli altri in modo non sempre sano. Con il dialogo e confronto a scuola è possibile “educare i ragazzi alla conoscenza e alla cura delle proprie emozioni, in modo che le emozioni non si impossessino di loro e non li trascinino, a loro insaputa, in luoghi dove i ragazzi più non si riconoscono o, peggio ancora, dove si riconoscono senza essere stati loro a dirigere il proprio cammino e tantomeno ad aver scelto la meta a cui sono giunti” (Umberto Galimberti, *Che tempesta!*).

L'Istituto Comprensivo di Suisio intende operare favorendo lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, strada peraltro indicata sia dalle Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 2006 e del 2018 sia dalle Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 2012 e del 2018. La didattica per competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo, attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza e su “compiti significativi” che prevedono la soluzione di problemi, la gestione di situazioni ancorate alla vita reale o molto vicine ad essa; valorizza l'apprendimento cooperativo e l'assunzione costante di responsabilità di fronte a compiti da gestire in autonomia, individualmente ed in gruppo. Riteniamo che tale prospettiva favorisca l'apprendimento permanente e consenta di realizzare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, come ci invita a fare anche l'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030, perché un'istruzione di qualità migliora le condizioni di vita delle persone, delle comunità e delle società. A nostro avviso, inoltre, tale prospettiva permette agli alunni di costruire dei rapporti coesi nel gruppo classe e quindi di migliorare l'area dello stare bene a scuola. Siamo d'accordo con la neuroscienziata Maryanne Wolf quando afferma che “la qualità del nostro pensiero dipende dalle conoscenze di base e dalle emozioni che ciascuno di noi mette in gioco”, crediamo infatti che l'interesse e soprattutto il coinvolgimento emotivo abbiano un ruolo centrale nella comprensione, l'attenzione e la memoria degli studenti.

A partire da queste premesse, la scuola ha rivisto e confermato alcuni dei valori educativi che hanno sempre caratterizzato la sua azione, ritenuti strategici perché in grado di intercettare funzionalmente le esigenze formative espresse dal contesto nel quale l'Istituto rappresenta un



significativo punto di riferimento. Essi costituiscono la vision dell'Istituto entro cui la scuola si riconosce ed intende essere riconosciuta e sintetizzano le grandi scelte pedagogiche ed educative che:

- definiscono il "chi siamo" ed accrescono la consapevolezza rispetto alle dimensioni costitutive della nostra identità,
- orientano il "dove andiamo" e forniscono indicazioni per progettare le azioni di miglioramento.

Il nostro progetto educativo si fonda su sei aree di intervento interconnesse: persona e benessere, inclusione, relazione, laboratorio, competenze e cittadinanza attiva. Queste aree rappresentano un sistema coerente e organico, che orienta tutte le nostre azioni verso un unico obiettivo: la formazione integrale della persona e guida le nostre scelte didattiche, organizzative e relazionali. Ciascuna area contribuisce a valorizzare:

- la centralità della persona, perché la nostra scuola pone al centro della sua azione educativa la persona che apprende, in tutte le sue dimensioni (affettiva-relazionale, cognitiva, corporea,...). La persona-alunno è vista nella sua unicità. Ciò presuppone il diritto di ciascuno di apprendere secondo percorsi e modalità a lui consoni e di essere riconosciuto, accettato ed apprezzato per se stesso;
- la prospettiva inclusiva, che muove dalla specificità dei bisogni educativi e formativi di tutti e di ciascuno, riconosce le diversità e le valorizza, evitando che esse si trasformino in disuguaglianze;
- l'attenzione alla dimensione relazionale-affettiva, che muove dalla convinzione che la scuola è un contesto caratterizzato da una molteplicità di relazioni entro le quali gli alunni costruiscono la propria identità;
- la centralità del processo di insegnamento-apprendimento, capace di rendere le alunne e gli alunni protagonisti consapevoli del proprio apprendimento che, proprio grazie alle azioni messe in campo, diventa un apprendimento significativo, risultato di una dimensione collettiva di interpretazione della realtà;
- il focus sulle competenze, intese come la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di studio o di compito di realtà, nello sviluppo personale e professionale in una prospettiva a lungo termine di orientamento permanente della persona;
- la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, poiché la scuola è una comunità in cui le studentesse e gli studenti possono esercitare i loro diritti nel rispetto dei doveri sociali. Qui essi si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso un futuro di cittadini consapevoli e responsabili;
- l'idea di una scuola aperta al territorio, in una logica di corresponsabilità educativa nei confronti degli studenti, secondo un'ottica sinergica che ha come obiettivo superare la frammentazione e il policentrismo degli interventi formativi.

Riteniamo prioritario perseguire le seguenti finalità:

- innalzare e potenziare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

degli stili di apprendimento e proponendo un percorso coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 e dalle Indicazioni nazionali e nuovi scenari del 2018, con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola;

- favorire la formazione di relazioni interpersonali positive e la promozione di legami cooperativi;
- finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione e violenza, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla valorizzazione del merito e delle eccellenze;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formative;
- aprire la comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;
- potenziare l'utilizzo delle tecnologie digitali innovative e delle metodologie didattiche attive;
- promuovere l'orientamento scolastico e formativo, per garantire agli alunni un percorso che, attraverso la conoscenza di sé e della realtà circostante, li porti ad acquisire atteggiamenti autonomi e consapevoli nelle scelte personali e nella vita sociale e civica, anche in vista del proseguimento nelle scuole del secondo grado di istruzione, anche sulla base delle nuove Linee Guida per l'Orientamento recentemente emanate;
- operare per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni;
- migliorare la comunicazione istituzionale interna ed esterna, rendendola più efficace rispetto agli obiettivi da perseguire.

Sarà pertanto fondamentale focalizzarsi sulle seguenti scelte strategiche:

- Acquisizione di competenze e orientamento: occorre puntare su un apprendimento attivo e coinvolgente, focalizzato sullo sviluppo di competenze trasversali. Attraverso percorsi laboratoriali, le studentesse e gli studenti dovranno acquisire le conoscenze e le abilità necessarie per affrontare le sfide del mondo contemporaneo
- Socializzazione e inclusione: ogni studentessa e ogni studente deve sentirsi valorizzato e accolto e la scuola deve qualificarsi come luogo in cui coltivare relazioni autentiche e collaborative. Tutti dovranno essere messi nelle condizioni di contribuire al lavoro collettivo, sperimentando il piacere di collaborare per raggiungere obiettivi comuni. Particolare attenzione dovrà essere dedicata ai bisogni degli studenti con BES, offrendo loro un supporto personalizzato che li aiuti a superare le difficoltà e



a raggiungere il pieno potenziale.

- Flessibilità nell'organizzazione didattica: occorre ripensare le dimensioni spazio-tempo con aggregazioni diverse dal canonico gruppo classe, sia nell'ambiente fisico che nell'ambiente digitale, e una gestione flessibile del tempo per favorire una didattica centrata sulle competenze e secondo i principi dell'Universal Design for Learning ; privilegiare attività di tipo laboratoriale, apprendimenti di natura collaborativa e percorsi che favoriscano l'apprendimento delle competenze trasversali .
- Educazione alla convivenza civile: al centro del nostro progetto educativo devono essere posti i valori della cittadinanza attiva, della legalità, del rispetto reciproco, dell'ambiente e delle cose altrui e della solidarietà. Andrà promossa la conoscenza del territorio e di altre culture, favorendo l'apertura mentale e il dialogo interculturale.
- Educazione digitale: come stabilito dalla Legge 92/2019 e successive Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica di cui al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, l'educazione civica entra a far parte del curriculum per non meno di 33 ore annue. Finalità precipua sarà promuovere valori, diritti e doveri che costituiscono il nostro patrimonio democratico, fondamento di una società imperniata sulla Persona.
- Continuità e verticalità del curriculum: si incentiveranno i momenti di raccordo e di collaborazione tra i docenti dei vari ordini di scuola, in particolare delle classi terminali e iniziali. Si auspica la realizzazione di progetti unitari che coinvolgano più classi possibile e proseguano, su più annualità, nel successivo ordine di scuola, in un'ottica di verticalità.
- Apertura al territorio e all'extra-scuola in una logica di corresponsabilità educativa nei confronti degli studenti, occorre porsi come obiettivo quello di superare la frammentazione e il policentrismo degli interventi formativi.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Le macroaree formative sopra individuate si collocano pienamente nell'ambito degli obiettivi formativi prioritari indicati dalla Legge 107/2015, promuovendo lo sviluppo integrale della persona e la formazione di cittadini attivi e responsabili.

In particolare, queste aree tematiche contribuiscono:

- alla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo



della metodologia Content language integrated learning

- al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- al potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- al potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
- alla valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alla alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, attraverso corsi e laboratori da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Aspetti generali

La nostra offerta formativa scaturisce dal principio della centralità del soggetto che apprende con la sua individualità, la sua identità, i suoi ritmi e le sue peculiarità nell'ambito di una rete di relazioni che lo legano alla famiglia e ai diversi ambienti sociali. La Scuola è pertanto l'ambiente educativo di apprendimento nel quale lo studente trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione e verifica, di esplorazione, di riflessione logico-critica e di studio individuale.

L'offerta formativa del nostro Istituto si sostanzia in:

CURRICOLO DI BASE	Discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 (si rimanda alla sezione "Curricolo di Istituto")
PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	In orario curricolare (si rimanda alla sezione "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa")
PROGETTI DI POTENZIAMENTO/ RECUPERO/SOSTEGNO	In orario curricolare
ATTIVITÀ OPZIONALI E FACOLTATIVE	Laboratori e progetti realizzati in orario extracurricolare (sia di potenziamento sia di recupero) opzionali e facoltativi per gli alunni (si rimanda alla sezione "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa")

L'impegno che ci prefiggiamo è quello di rendere tutte le proposte coerenti tra loro e in linea con le finalità e gli obiettivi enunciati dal PTOF, nonché gli obiettivi formativi recepiti dalla Legge 107/2015, così da assicurare unitarietà all'offerta formativa e rafforzare la congruenza e l'efficacia dell'azione complessiva, ai fini di un apprendimento unitario, capace di dare senso alla molteplicità delle



informazioni e delle esperienze con cui gli studenti entrano in contatto (Indicazioni Nazionali 2012).

Le proposte curricolari ed extracurricolari sono elaborate in modo tale che ogni alunno, nel ventaglio delle attività, possa trovare le opportunità formative più aderenti alle sue attitudini e caratteristiche individuali in un'ottica anche orientativa.

Alcune attività di ampliamento dell'offerta formativa sono gratuite perché proposte dalle Associazioni del territorio (Protezione Civile, Avis, Aido, Polisportiva, Associazione Alpini), altre sono finanziate con fondi statali, europei (PNRR - PN 2021/2027) o con fondi erogati dalle Amministrazioni Comunali (Piano Diritto allo Studio).

Per la partecipazione ad alcuni progetti (viaggi e visite di istruzione o attività realizzate in orario extrascolastico) viene richiesto alle famiglie un contributo parziale o totale.

I docenti sono sempre titolari delle attività realizzate: spesso si avvalgono della collaborazione di esperti esterni o interni all'Istituto con i quali, in fase di progettazione, concordano le azioni, i tempi e le metodologie. Durante l'attuazione dei progetti cooperano nella conduzione del gruppo, nella realizzazione delle attività proposte e nella valutazione della ricaduta dell'esperienza sugli alunni.

All'inizio di ogni anno scolastico alle famiglie viene illustrata la progettualità dell'Istituto che può essere di volta in volta aggiornata e arricchita. Ai docenti, in quanto garanti verso le famiglie delle scelte operate e della loro valenza educativa, spetta la verifica finale dei progetti attivati.

Traguardi attesi in uscita: il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Le Indicazioni Nazionali per il primo ciclo definiscono un profilo di competenze che si allinea alle competenze chiave europee. Al termine di questo percorso, anche attraverso l'offerta formativa sopra esplicitata e dettagliata nelle pagine successive, l'alunno avrà acquisito le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti necessari per diventare un cittadino attivo e responsabile, pronto ad affrontare le sfide della società contemporanea. Nello specifico lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali



opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Il Curriculum di Istituto

Con il termine Curriculum facciamo riferimento all'insieme delle esperienze educative didattiche concretamente programmate ed attuate nella nostra scuola. Il nostro Curriculum struttura e descrive il percorso formativo che le studentesse e gli studenti compiono dalla classe prima della Scuola Primaria alla classe terza della Scuola Secondaria di I grado. Esso si ispira principalmente alle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012", alle "Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari" (2018), ai traguardi previsti dalle Competenze Chiave Europee e alla Legge del 20 agosto 2019 n. 92 concernente " Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica " e rappresenta la base di partenza per la progettazione educativo-didattica di classe, che contestualizza l'offerta dell'Istituto in rapporto ai bisogni dei singoli alunni. Si caratterizza per la sua dinamicità: il bisogno maggiormente sentito dai docenti della scuola, infatti, non riguarda tanto l'elaborazione di un documento formale, compiuto e chiaramente definito, ma piuttosto l'attivazione di un processo di implementazione misto (ossia guidato dall'alto e sperimentato in classe) e di progressiva sistematizzazione concettuale, che si costruisce con sempre maggiore finezza e solidità di anno in anno incorporando gli esiti del lavoro di ricerca e di riflessione pedagogica, metodologica ed epistemologica che i docenti attivano attraverso percorsi di formazione ed incontri collegiali. Il nostro Curriculum inoltre è orientato all'acquisizione di competenze, che si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, e altri ambienti. Si compone di un Curriculum Formativo , di un Curriculum Disciplinare , comprensivo del Curriculum di Educazione Civica , aggiornato secondo quanto previsto dalle nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica (Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024) e di un Curriculum delle competenze chiave di cittadinanza con un focus specifico sulle competenze digitali. Questi documenti non sono da intendersi come elementi a sé stanti, ma piuttosto come strettamente interconnessi tra loro. Essi infatti si intrecciano accompagnando gradualmente, per tutto il corso di studi, i percorsi di apprendimento e le esperienze formative proposte alle studentesse e agli studenti in una logica verticale e di progressiva complessità. Nell'elaborazione del Curriculum Disciplinare attualmente in uso nell'Istituto si è fatto riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi specifici di apprendimento per ogni disciplina. Muove dalla convinzione che il sapere scolastico non è un insieme di fatti, enunciati, teorie, abilità da acquisire, ma si qualifica piuttosto come oggetto culturale da mobilitare ed attivare per realizzare un compito, risolvere problemi e capire il mondo reale. Ciascuna disciplina presenta degli elementi costitutivi specifici che la connotano: concetti,



logiche, teorie, linguaggi, metodi di studio. Nella prospettiva della competenza tutti questi elementi svolgono il ruolo di strumenti intellettuali utili per il discente per affrontare "situazioni problema" ed attivare nuove conoscenze e abilità. Il nostro Curriculum Disciplinare si sviluppa nell'ottica di una progressiva disciplinarizzazione del percorso di apprendimento, che consiste in un graduale avvicinamento delle studentesse e degli studenti, pur nel rispetto dei tempi e dei bisogni di ciascuno, alle specificità del linguaggio e degli strumenti concettuali di ogni disciplina di studio, nonché alle interconnessioni tra i diversi saperi. Per ogni disciplina di studio il curriculum è articolato in:

- traguardi per lo sviluppo delle competenze declinati per ogni annualità;
- nuclei fondanti di ciascuna disciplina;
- obiettivi di apprendimento per ogni anno;
- conoscenze e contenuti considerati irrinunciabili.

Il Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, recentemente aggiornato secondo quanto previsto dalle nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica (Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024), intende offrire ad ogni studentessa e ad ogni studente un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire lo sviluppo delle competenze previste dall'Allegato B delle sopracitate Linee Guida. Nella sua struttura, il curriculum di Educazione Civica segue il modello utilizzato nell'Istituto per le altre discipline, ma rispetta la specificità dell'insegnamento. Raggruppa i diversi anni un primo biennio (I e II classe della Scuola Primaria), un triennio (classi III, IV e V della Scuola Primaria) e il triennio della Scuola Secondaria di I grado. Declina, seguendo i traguardi per le competenze individuati dalle Linee Guida, gli obiettivi da valutare e gli indicatori di competenza corrispondenti. Esso si costruisce attorno ai tre nuclei fondamentali (COSTITUZIONE - SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ - CITTADINANZA DIGITALE) e propone, in una prospettiva trasversale, tematiche strettamente correlate alle programmazioni delle diverse discipline. Le attività didattiche sono molteplici e spaziano dallo studio di caso al compito di realtà, contemplando anche collaborazioni con le associazioni del territorio. La disciplina trasversale Educazione Civica prevede lo svolgimento di almeno 33 ore di insegnamento, che coinvolgeranno tutti i docenti del team/Consiglio di classe in modo quantitativamente differente a seconda dell'argomento trattato. Nella programmazione annuale sono indicate le tematiche che verranno affrontate nel corso dell'anno in linea con la progettualità di Istituto e con quanto finora realizzato per perseguire la finalità di "formare l'uomo e il cittadino". Il Collegio Docenti ha stabilito di non prevedere una precisa distribuzione oraria a carico delle singole discipline, ma di permettere ad ogni team docenti di organizzarsi liberamente in aderenza con i bisogni formativi e gli interessi che ogni classe manifesta. La Commissione preposta



all'elaborazione del Curriculum ha predisposto un modulo quadrimestrale che raccoglie le ore effettivamente svolte da ogni disciplina al fine di monitorare e certificare l'effettivo svolgimento del monte ore previsto. Il Curricolo Formativo è attualmente articolato su tre dimensioni fondamentali (Star bene - Cooperare e partecipare - Imparare ad imparare) e costituisce il punto di riferimento per la progettazione educativa annuale. All'inizio di ogni anno scolastico ciascun Consiglio di classe/Equipe, sulla base dei bisogni emersi all'interno della classe, individua gli obiettivi formativi da perseguire e, in base ad essi, struttura le esperienze e i progetti da realizzare. È in fase di ultimazione e sarà sperimentato in questo triennio il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza elaborato sulla base della nuova Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente. Nel documento sono stati definiti gli indicatori relativi a ciascuna competenza ed i corrispondenti descrittori articolati su quattro livelli (in via di acquisizione/base/intermedio/avanzato). Si sta procedendo inoltre all'elaborazione del Curricolo verticale delle competenze digitali, che accompagna l'alunno dalla classe prima della Scuola Primaria fino alla classe terza della Secondaria di Primo Grado nell'acquisizione delle competenze digitali in modo sistematico e coerente.

Attività alternativa alla Religione Cattolica

La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori, al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione di apposita richiesta. La scelta ha valore per l'intero corso di studi e, comunque, in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni esclusivamente su iniziativa degli interessati. La scelta relativa alle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica trova concreta attuazione attraverso le seguenti opzioni:

- attività didattiche e formative;
- attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

Nel caso di scelta da parte della famiglia dell'alunno di attività didattiche e formative, il Collegio Docenti ha previsto percorsi educativi che sviluppino la "cittadinanza attiva" in sinergia con il curriculum di Educazione Civica.



Insegnamenti e quadri orario

LA PROPOSTA CURRICOLARE PER LA SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria, in linea con le Indicazioni Nazionali, mira all'acquisizione degli apprendimenti di base e allo sviluppo integrale della persona. Offre un ambiente educativo che favorisce la crescita cognitiva, emotiva e sociale, ponendo le basi per un pensiero critico e riflessivo. La scuola primaria ha un ruolo cruciale nel ridurre le disuguaglianze educative: l'acquisizione di solide competenze di base rappresenta un potente strumento per promuovere l'equità educativa, in particolare per gli studenti in condizioni di svantaggio. In base alla normativa vigente la scuola, all'atto dell'iscrizione in classe 1[^] le famiglie hanno la possibilità di scegliere fra un orario articolato in 24 ore, 28 ore, 30 ore o 40 ore corrispondenti al tempo pieno.

Il tempo scuola che viene attivato è quello scelto dalla maggioranza delle famiglie, in base ai criteri definiti dal Consiglio di Istituto e alle risorse di personale a disposizione. I tempi scuola attualmente funzionanti nel nostro Istituto sono: 28 ore settimanali e 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì. La Legge 234/2021 ha previsto - a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 per la classe 5[^] e dall'anno scolastico 2023/24 anche per la classe 4[^] - l'introduzione di due ore di educazione motoria, affidate ad un docente specialista fornito di idoneo titolo di studio. Tali ore sono da considerarsi aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore e sostitutive delle ore di educazione fisica finora stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate ai docenti di posto comune.

Tempo scuola 28 ore settimanali

CLASSI 1[^] - 2[^] - 3[^]

DISCIPLINE	CL.1 [^]	CL.2 [^]	CL.3 [^]
Italiano	7	7	6
Storia	2	2	2
Geografia	1	1	2



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Matematica	7	7	6
Inglese	1	2	3
Scienze	1	1	1
Tecnologia	1	1	1
Musica	1	1	1
Arte e Immagine	2	1	1
Educazione Fisica	2	2	2
Religione / Attività Alternativa	2	2	2
Ora destinata ad una delle discipline per approfondimento	1	1	1
TOTALE ORE CURRICOLARI	28	28	28

CLASSI 4[^] - 5[^] (con l'introduzione delle ore di educazione motoria affidate ad un docente specialista)

DISCIPLINE	CL.4 [^]	CL.5 [^]
Italiano	7	7
Storia	2	2



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Geografia	2	2
Matematica	7	7
Inglese	3	3
Scienze	1	1
Tecnologia	1	1
Musica	1	1
Arte e Immagine	1	1
Educazione Motoria	2	2
Religione / Attività Alternativa	2	2
Ora destinata ad una delle discipline per approfondimento	1	1
TOTALE ORE CURRICOLARI	30	30

L'ora destinata ad una delle discipline del curriculum per approfondimento viene assegnata anno per anno ad una delle discipline del curriculum sulla base della progettualità della singola classe e può prevedere:

- Laboratori di potenziamento dei curricoli disciplinari (area linguistica/area logico-matematica/area della ricerca)
- Laboratori sui linguaggi extraverbali (laboratori artistici, laboratori teatrali)
- Laboratori socio-relazionali (educazione all'affettività, lavori di gruppo)



- Laboratori relativi al potenziamento delle competenze digitali.

Con la messa a regime dell'introduzione dell'insegnamento di educazione motoria a partire dall'anno scolastico 2023/24 gli orari del tempo scuola 28 ore settimanali sono i seguenti:

Classi 1[^] - 2[^] - 3[^]

Lunedì - Mercoledì - Giovedì	8,15 - 12,45 14,00 - 16,00
Martedì	8,15 - 12,15
Venerdì	8,15 - 12,45

Classi 4[^] - 5[^] (con l'introduzione delle ore di educazione motoria affidate ad un docente specialista)

Lunedì - Mercoledì - Giovedì	8,00 - 12,45 14,00 - 16,00
Martedì	8,00 - 13,00
Venerdì	8,00 - 12,45

Tempo scuola 30 ore settimanali

CLASSI 1[^] - 2[^] - 3[^]

DISCIPLINE	CL.1 [^]	CL.2 [^]	CL.3 [^]
Italiano	7	7	6



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Storia	2	2	2
Geografia	1	1	2
Matematica	7	7	6
Inglese	1	2	3
Scienze	1	1	1
Tecnologia	1	1	1
Musica	1	1	1
Arte e Immagine	2	1	1
Educazione Fisica	2	2	2
Religione / Attività Alternativa	2	2	2
Ore destinate ad una o più discipline per approfondimento	3	3	3
TOTALE ORE CURRICOLARI	30	30	30

CLASSI 4[^] - 5[^] (con l'introduzione delle ore di educazione motoria affidate ad un docente specialista)

DISCIPLINE	CL.4 [^]	CL.5 [^]
Italiano	7	7



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Storia	2	2
Geografia	2	2
Matematica	7	7
Inglese	3	3
Scienze	1	1
Tecnologia	1	1
Musica	1	1
Arte e Immagine	1	1
Educazione Motoria	2	2
Religione / Attività Alternativa	2	2
Ore destinate ad una o più discipline per approfondimento	1	1
TOTALE ORE CURRICOLARI	30	30

Le ore destinate ad una o più discipline per approfondimento sono assegnate anno per anno ad una o più discipline del curricolo sulla base della progettualità della singola classe e può prevedere:

- Laboratori di potenziamento dei curricoli disciplinari (area linguistica/area logico-matematica/area della ricerca)
- Laboratori sui linguaggi extraverbali (laboratori artistici, laboratori teatrali)



- Laboratori socio-relazionali (educazione all'affettività, lavori di gruppo)
- Laboratori relativi al potenziamento delle competenze digitali.

Gli orari del tempo scuola 30 ore settimanali sono i seguenti:

Classi 1[^] - 2[^] - 3[^] - 4[^] - 5[^]

Lunedì - Mercoledì - Giovedì	8,15 - 12,45 14,00 - 16,00
Martedì	8,15 - 12,15
Venerdì	8,15 - 12,45 14,00 - 16,00

I servizi parascolastici

In ogni plesso scolastico le Amministrazioni comunali organizzano la mensa scolastica mediante l'appalto del servizio a ditte specializzate. Il servizio non è obbligatorio ed è attivo all'interno del locale mensa di ciascun plesso in tutti i giorni che prevedono il rientro pomeridiano. La pausa pranzo è di 1 ora e 15 minuti ed è organizzata sulla base delle indicazioni dettate nel Regolamento interno di ogni plesso. Gli alunni possono iscriversi al servizio per tutti i giorni di lezione o solo in alcuni giorni, ma in modo continuativo. Nel plesso della Primaria di Medolago l'Amministrazione Comunale attiva il servizio "Scuola Integrata", gestito da una Cooperativa, nel quale i bambini possono usufruire del servizio mensa e svolgere i compiti con il supporto di un assistente educatore. Il Comitato Genitori può proporre un servizio di pre e post-scuola sulla base delle effettive esigenze delle famiglie. Nel plesso della primaria di Suisio l'Associazione Genitori propone il servizio "Giochiamo a scuola con i compiti", all'interno del quale i bambini possono usufruire del servizio mensa, svolgere i compiti (con studenti universitari, coordinati da un educatore) e partecipare ad attività laboratoriali. L'effettiva attivazione dei servizi parascolastici è soggetta alle deliberazioni con cadenza annuale delle Amministrazioni comunali e alle scelte progettuali delle Associazioni dei genitori. L'iscrizione al servizio mensa deve essere effettuata presso i competenti uffici comunali. L'Istituto non risponde di eventuali modifiche che dovessero essere apportate nei diversi anni scolastici.



LA PROPOSTA CURRICOLARE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'organizzazione dell'offerta formativa si articola sulle 30 ore settimanali in orario antimeridiano dal lunedì al venerdì dalle 8.05 alle 14.05.

Il Collegio Docenti ha assegnato ad ogni disciplina il seguente monte ore settimanale:

DISCIPLINE	CL.1 [^]	CL.2 [^]	CL.3 [^]
Italiano	6	6	6
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (spagnolo)	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Musica	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Educazione Fisica	2	2	2
Religione / Attività Alternativa	1	1	1
TOTALE ORE CURRICOLARI	30	30	30

Per entrambi i plessi di Scuola Secondaria di I grado l'orario in vigore è il seguente:

DA LUNEDÌ A VENERDÌ
ORARIO LEZIONI: dalle 8:05 alle 14:05
Sono previsti nel corso della mattinata due intervalli
1^ ora
2^ ora
intervallo
3^ ora
4^ ora
intervallo
5^ ora
6^ ora
TOTALE 6 ore al giorno

I servizi parascolastici

Le Amministrazioni Comunali possono attivare in orario extrascolastico progetti, che fanno riferimento a: attività di studio assistito, attività di gioco, laboratori e attività espressiva di gruppo. La partecipazione è gratuita. L'effettiva attivazione di questi servizi è soggetta alle deliberazioni delle



amministrazioni comunali.

I NOSTRI PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento in orario curricolare ed extracurricolare

Le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa sono progetti didattici che si svolgono principalmente durante l'orario scolastico e che arricchiscono le discipline curricolari. Attraverso modalità innovative e stimolanti, queste attività mirano a potenziare le competenze degli studenti, offrendo loro opportunità di apprendimento diversificate e creative. Tali progetti sono spesso sostenuti da finanziamenti statali, come quelli del Piano Diritto allo Studio, o da fondi ministeriali dedicati. Il nostro Istituto, pur mantenendo una forte tradizione nelle attività musicali, artistiche e motorie, sta evolvendo la propria offerta formativa per rispondere alle esigenze di una società in continua trasformazione. Oltre ai progetti consolidati, stiamo investendo in nuove iniziative che promuovono e la promozione della sostenibilità e lo sviluppo delle competenze STEM. In questo modo, vogliamo preparare i nostri studenti ad affrontare le sfide del futuro e a diventare cittadini attivi e responsabili. Vengono proposti progetti interdisciplinari che coinvolgono gli studenti in attività di scoperta del territorio. Attraverso compiti di realtà e collaborazioni con enti esterni, gli alunni esplorano le diverse sfaccettature del nostro ambiente, dalla storia all'arte, passando per la natura. Ogni anno, dedichiamo almeno un'unità di apprendimento a questo tipo di iniziative, creando percorsi didattici coinvolgenti e all'insegna della scoperta. Di seguito si riportano in sintesi i progetti generali della scuola, che offrono un punto di partenza per un'ampia gamma di attività. Ciascun docente, infatti, li adatta in base alle esigenze specifiche degli studenti e delle studentesse della propria classe.

I CARE, YOU CARE,
WE CARE

Il nostro Istituto pone al centro del proprio operato il benessere degli studenti, convinti che un clima emotivo positivo sia il fondamento per un apprendimento efficace e una crescita armoniosa della persona. Promuoviamo l'alfabetizzazione emotiva, aiutando i ragazzi a comprendere le proprie emozioni, a sviluppare l'empatia e a costruire relazioni interpersonali sane e rispettose. Attraverso una varietà di progetti e attività, che coinvolgono sia gli studenti che le famiglie, offriamo agli alunni gli strumenti necessari per affrontare le sfide della crescita e per costruire un'identità forte e positiva.



SPAZI DI ASCOLTO	<p>Per favorire il benessere di tutta la comunità scolastica, l'istituto ha attivato dei servizi di consulenza psicologica e pedagogica. Questi servizi non si limitano a intervenire in situazioni di crisi, ma offrono un supporto proattivo, promuovendo la prevenzione e la risoluzione precoce di eventuali difficoltà. Studenti, genitori e personale scolastico possono trovare un ascolto attento e qualificato per affrontare tematiche legate alla crescita, all'apprendimento e alle relazioni interpersonali.</p>
OLTRE LO SCHERMO	<p>L'istituto ha implementato diverse misure per prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo, in linea con le disposizioni di legge. Sono stati definiti protocolli operativi, individuati referenti specifici e costituito un team dedicato a tali tematiche. Per sensibilizzare la comunità scolastica, vengono organizzati incontri formativi per docenti e genitori, focalizzati sulla prevenzione e sulla gestione di situazioni problematiche. Particolare attenzione è dedicata all'uso consapevole delle tecnologie digitali, attraverso attività didattiche e progetti specifici. Gli studenti sono coinvolti in iniziative che promuovono il rispetto reciproco e la consapevolezza dei rischi connessi al bullismo e al cyberbullismo. Sono previste attività di sensibilizzazione, laboratori teatrali e l'utilizzo di strumenti digitali sicuri. L'istituto ha inoltre aderito a reti provinciali e nazionali per il contrasto di questi fenomeni e partecipa a progetti specifici, promuovendo la collaborazione con altre scuole e istituzioni. Per favorire la segnalazione di eventuali casi, sono state messe a disposizione diverse modalità, tra cui un modulo online anonimo. Inoltre, viene effettuato un monitoraggio periodico del benessere degli studenti, con particolare attenzione ai temi del bullismo e del cyberbullismo. Sul sito web dell'istituto è presente una sezione dedicata, contenente informazioni utili, normative di riferimento e materiali didattici.</p>
VOCE ALL'INCHIOSTRO	<p>La scuola svolge un ruolo fondamentale nella promozione della lettura. Offrendo agli studenti un'ampia gamma di esperienze legate al libro, dall'incontro con gli autori alla partecipazione a progetti di lettura condivisa, l'istituto si impegna a far scoprire ai ragazzi il piacere della lettura. Crediamo che la lettura sia un patrimonio inestimabile e che debba essere accessibile a tutti. Per questo motivo, collaboriamo attivamente con le biblioteche locali e promuoviamo iniziative che avvicinano i ragazzi al mondo dei libri. Incoraggiamo inoltre gli studenti a esplorare il proprio mondo interiore attraverso la scrittura creativa.</p>



	<p>Offriamo loro gli strumenti necessari per sviluppare la loro immaginazione e comunicare le proprie emozioni attraverso la parola scritta. Attraverso laboratori, concorsi letterari e progetti specifici, gli studenti hanno l'opportunità di sperimentare diverse forme di scrittura, dalla poesia al racconto breve, scoprendo il piacere di creare storie e mondi fantastici.</p>
I SPEAK, TU HABLAS, NOI CI CAPIAMO	<p>In linea con le raccomandazioni europee, la scuola promuove l'apprendimento delle lingue straniere attraverso laboratori settimanali tenuti da insegnanti madrelingua. Questi laboratori, pensati per studenti di scuola primaria e secondaria, mirano a sviluppare le abilità comunicative in lingua inglese e spagnola, favorendo l'interazione e la partecipazione attiva degli studenti.</p>
LEARN TO CODE	<p>In linea con le più recenti raccomandazioni europee, che sottolineano l'importanza di competenze come il pensiero critico e la risoluzione dei problemi, la nostra scuola propone un progetto di coding annuale. Utilizzando Scratch, un linguaggio di programmazione visuale, gli studenti sviluppano il pensiero computazionale e acquisiscono abilità fondamentali per affrontare le sfide del mondo digitale.</p>
MUSICALMENTE	<p>Da anni la nostra scuola promuove progetti musicali per stimolare la creatività, l'affettività e la socializzazione dei nostri alunni. Attraverso la musica, i bambini sviluppano competenze trasversali come la collaborazione, la comunicazione e il pensiero creativo, fondamentali per una formazione completa e in linea con le indicazioni nazionali</p>
ARTISTICA-MENTE	<p>Da anni, la nostra scuola promuove progetti artistici che stimolano la creatività e la crescita personale dei nostri alunni. Attraverso l'esplorazione di diverse tecniche e generi artistici, i bambini sviluppano la loro immaginazione, imparano a esprimere se stessi e a collaborare con gli altri. Grazie alla collaborazione con importanti istituzioni culturali come la Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo e l'Accademia Carrara, offriamo ai nostri studenti un'esperienza artistica completa e stimolante.</p>



WESPORT	<p>Per offrire ai nostri alunni un'educazione completa, la scuola organizza laboratori sportivi che spaziano da discipline tradizionali a nuove attività di movimento. Grazie a questi laboratori, i bambini hanno l'opportunità di sperimentare diverse discipline sportive, scoprire le proprie attitudini e sviluppare un approccio positivo all'attività fisica.</p>
IMPARA CON METODO	<p>L'istituto organizza laboratori specifici per insegnare agli studenti come studiare in modo efficace . Attraverso l'acquisizione di tecniche di studio mirate, i ragazzi sviluppano un approccio strategico all'apprendimento, migliorando così la loro capacità di memorizzare, comprendere e organizzare le informazioni.</p>
DIVERSO DA CHI?	<p>Il progetto è un grande contenitore di molteplici interventi finalizzati a favorire l'inclusione di tutti gli alunni nel rispetto dei bisogni formativi di ciascuno, con particolare attenzione agli studenti con disabilità. Esso include sia attività individuali sia attività collettive, quali:</p> <ul style="list-style-type: none">- Progetto Acquaticità: realizzazione di un percorso che vede l'acqua come mediatore educativo in grado di costruire un contesto formativo alternativo e stimolante. L'acqua in questo contesto viene vissuta come un elemento che accoglie, sostiene, diverte e stimola l'interesse per nuove forme di apprendimento. L'attività in acqua viene proposta come strumento di comunicazione, di socializzazione e di scoperta di se stessi. L'alunno, giocando con il proprio corpo e relazionandosi agli altri, sperimenta le diverse possibilità di movimento, di equilibrio e di contatto, il tutto in un contesto che offre una base sicura e di fiducia verso l'altro (operatore e/o coetaneo) che diventano le condizioni indispensabili per vivere realmente diverse esperienze sociali e di gruppo.- Pet therapy: attività assistita con animali, a piccoli gruppi, per la creazione di relazioni gratificanti, lo sviluppo del senso di cura, l'aumento della capacità di concentrazione attraverso lo stimolo sensoriale immediato, la stimolazione della libera espressività verbale e della comunicazione non verbale, l'ampliamento del vocabolario, il miglioramento della coordinazione visuo-motoria.- Uscite sul territorio; uscite a piedi sul territorio orientate alla conoscenza del percorso scuola-casa e viceversa e al raggiungimento di attività presenti in paese



(bar, supermercato, ufficio postale, cartoleria...). Si prevede la possibilità di effettuare l'uscita insieme ad altri alunni per favorire lo scambio comunicativo e la piena inclusione.

- Progetto Spesa: esperienze concrete di acquisto di prodotti presso un supermercato per il potenziamento dell'autonomia personale e sociale, lo sviluppo delle capacità comunicative e di orientamento spaziale, l'ampliamento del vocabolario di uso quotidiano, la conoscenza del territorio,

- Creiamo la musica: attività caratterizzate dall'alternanza di momenti di tipo ricettivo durante i quali si proporrà l'ascolto di brani registrati o eseguiti con l'ausilio degli strumenti musicali a disposizione, ed altri di tipo attivo, in cui si cercherà di suscitare un coinvolgimento più completo della persona attraverso gesti suono attraverso l'espressione corporea e la produzione sonoro-musicale con la voce, il corpo e gli strumenti.

- Laboratorio grafico-manipolativo: sperimentazione di materiali diversi (materiali e pittorici) per dare a ognuno la possibilità di comunicare e di provare benessere e piacere utilizzando materiali creativi.

- Orto didattico: realizzazione di un piccolo orto nel giardino della scuola, per promuovere la conoscenza e il rispetto della natura, sviluppare la motricità, promuovere la relazione.

VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE

I viaggi e le visite di istruzione rappresentano un pilastro fondamentale del nostro percorso formativo, strettamente integrato con gli obiettivi del nostro Piano dell'Offerta Formativa (PTOF). Queste esperienze offrono agli studenti l'opportunità di uscire dalle aule e immergersi in contesti culturali diversi, favorendo un apprendimento attivo e significativo. Attraverso i viaggi di istruzione, i nostri studenti non solo ampliano le loro conoscenze, ma sviluppano anche importanti competenze quali: la curiosità intellettuale: stimolando l'interesse per la storia, l'arte, le scienze e le diverse culture, lo spirito critico: incoraggiando l'analisi e la riflessione su quanto osservato, le capacità relazionali: favorendo lo scambio e la collaborazione con i compagni, la responsabilità individuale: promuovendo l'autonomia e il rispetto delle regole.

PROGETTI DI POTENZIAMENTO E RECUPERO



I progetti di recupero e potenziamento disciplinare sono pensati per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento di ogni studente e di ogni studentessa. Questi percorsi personalizzati, che possono svolgersi sia durante l'orario curricolare che al di fuori di esso, mirano a colmare eventuali lacune e a valorizzare i punti di forza di ciascuno. Entro questa cornice i corsi di prima alfabetizzazione o di potenziamento linguistico intendono sia facilitare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri nella scuola e nella comunità attraverso lo sviluppo della capacità di esprimersi in lingua italiana, sia fornire strumenti linguistici necessari ad affrontare positivamente e significativamente l'esperienza scolastica, garantendo la possibilità di un approccio sereno agli apprendimenti relativo alle varie discipline. Grazie al recente Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la scuola avrà a disposizione nuove risorse per ampliare e rafforzare queste attività, garantendo a tutti gli studenti un'opportunità di crescita personalizzata.

ATTIVITA' OPZIONALI E FACOLTATIVE

Oltre alle attività curriculari, la nostra scuola propone un'ampia gamma di corsi extrascolastici, sia disciplinari che multidisciplinari. Questi progetti, pensati per rispondere alle diverse esigenze e interessi degli studenti, mirano a potenziare le loro conoscenze, a favorire la socializzazione e a stimolare la loro creatività. Grazie al sostegno dei Fondi Strutturali Europei Plus (FSE+), la nostra scuola ha potuto avviare i progetti 'Estate insieme: imparare, crescere e divertirsi' e 'Costruiamo solide competenze'. Questi progetti, allineati con gli obiettivi europei per l'istruzione e la formazione, offrono agli studenti un'esperienza di apprendimento coinvolgente e personalizzata, che promuove l'inclusione, la cittadinanza attiva e lo sviluppo sostenibile.

Di seguito una sintesi dei progetti attivati:

KEY ENGLISH TEST	Da anni la scuola propone corsi di inglese extrascolastici, mirati alla preparazione del Key English Test. Questo esame certifica le competenze linguistiche di base necessarie per viaggiare nei paesi anglofoni. Gli studenti del terzo anno hanno così l'opportunità di migliorare le proprie abilità comunicative in lingua inglese e di ottenere una certificazione riconosciuta a livello internazionale.
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	La nostra scuola promuove l'aggregazione e l'inclusione attraverso progetti sportivi pomeridiani, aperti a tutti gli studenti della scuola secondaria di primo grado. Questi progetti offrono un'opportunità unica per fare sport, conoscere



	<p>nuovi amici e confrontarsi in modo sano e costruttivo, valorizzando le diversità e promuovendo il rispetto reciproco.</p>
CORSO DI LATINO	<p>Il progetto mira a sviluppare le competenze linguistiche degli studenti di terza secondaria di I grado in procinto di iscriversi al liceo. Attraverso un primo approccio alla struttura delle frasi latine e del loro confronto con l'italiano, gli alunni saranno stimolati a un apprendimento attivo e consapevole della lingua latina .</p>
E-STATE INSIEME: IMPARARE, CRESCERE, DIVERTIRSI	<p>Nell'ambito delle azioni previste dall'Obiettivo specifico ESO4.6 del Programma nazionale "Scuola e competenze" per il periodo di programmazione 2021-2027, di seguito, PN Scuola, fondo FSE+, col cofinanziamento dell'Unione europea - Avviso "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità", è stato attivato il progetto "E-state Insieme: Imparare, crescere, divertirsi", che si propone di ampliare e sostenere l'offerta formativa degli studenti durante il periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025. Si propone di offrire agli studenti un'estate ricca di esperienze formative e positive, contribuendo al loro sviluppo personale, sociale e cognitivo. L'iniziativa si inserisce nel quadro delle politiche di contrasto alla dispersione scolastica e di promozione dell'inclusione, favorendo il successo formativo di tutti gli studenti.</p> <p>Il progetto prevede lo svolgimento di moduli formativi in diverse aree:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sport: Attività sportive individuali e di squadra per promuovere il benessere fisico, la disciplina e lo spirito di squadra.• Teatro: Laboratori teatrali per sviluppare la creatività, l'espressività e la capacità di lavorare in gruppo.• Laboratori linguistici: Attività didattiche per potenziare le competenze linguistiche in italiano e in lingue straniere.• Laboratori artistici: Esplorazione di diverse tecniche artistiche per favorire la creatività e l'espressività individuale.• Laboratori ambientali: Attività di educazione ambientale per sensibilizzare gli



studenti sui temi della sostenibilità e dell'ecologia.

- Laboratori del "fare": Attività laboratoriali in cui gli studenti potranno sperimentarsi in diverse discipline, come la robotica, la programmazione, l'uncinetto e il giardinaggio.

- Yoga e mindfulness: Attività di yoga e mindfulness per favorire il benessere fisico e mentale degli studenti, insegnando loro tecniche di rilassamento e gestione dello stress.

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti delle scuole primarie e secondarie dell'Istituto.

COSTRUIAMO
SOLIDE
COMPETENZE

Nell'ambito delle azioni previste dall'Obiettivo specifico ESO4.6 del Programma nazionale "Scuola e competenze" per il periodo di programmazione 2021-2027, di seguito, PN Scuola, fondo FSE+, col cofinanziamento dell'Unione europea, l'Istituto è risultato destinatario di fondi per la realizzazione del progetto "Costruiamo solide competenze". Il progetto è strutturato in diversi moduli caratterizzati da un approccio laboratoriale e innovativo, che si realizzeranno, a partire dalla seconda parte dell'a.s. 2024/2025:

- Sfidanti da tavola: Il corso attraverso giochi da tavolo di vario genere permetterà di stimolare e sviluppare negli alunni diverse competenze trasversali: etiche, sociali e relazionali, cognitive, che la scuola oggi richiede. In particolare i giochi da tavolo proposti permetteranno agli alunni di allenare una molteplicità di abilità competenze legate alla disciplina: la lettura e comprensione di un testo con caratteristiche matematico-logiche, la risoluzione di problemi mantenendo il controllo sia sul processo sia sul risultato, la descrizione del processo risolutivo applicato, il riconoscimento di ulteriori strategie diverse dalla propria, la pianificazione e la revisione in itinere di un progetto risolutivo. Attraverso l'utilizzo di giochi "d'autore" adatti al contesto educativo e scolastico gli alunni potranno imparare in un contesto sfidante attraverso un'attività esperienziale coinvolgente, immediata e autentica che rende l'individuo desideroso di apprendere di più.

- Nice to meet you: Il corso ha come obiettivo la preparazione dell'esame di certificazione di livello A1 (preA1, A1Movers e A1 Flyers-Cambridge). Attraverso diverse attività si porteranno gli alunni ad ampliare le proprie abilità linguistiche relativamente a tutte le competenze: ascolto, parlato, lettura, scrittura e riflessione



linguistica. Ogni attività sarà basata su argomenti e situazioni familiari, attraverso una molteplicità di proposte operative, interattive, simulate che permettano di ampliare le proprie competenze linguistiche comunicative.

- Italiano che avventura: Il corso ha come focus l'apprendimento della lingua italiana come L2, avrà quindi come destinatari privilegiati alunni neo arrivati in Italia o alunni di cittadinanza non italiana che evidenziano particolari difficoltà nell'uso basilare e comunicativo della lingua italiana. L'obiettivo principale è quindi di potenziare le abilità legate all'acquisizione della lingua italiana per comunicare. Attraverso attività strutturate e simulate, supportate anche da canali multimediali e visivi, si potenzieranno le abilità legate alla comprensione, produzione orale, creazione di un lessico di base, acquisizione di tecniche di lettura e scrittura.

- La bottega dei testi: Il corso attraverso l'attivazione di alcune pratiche legate alla comprensione e alla stesura di testi e permetterà agli alunni di approcciarsi al testo scritto in modo maggiormente consapevole, sia come lettore, sia come scrittori. Durante il laboratorio gli alunni diventeranno artigiani pronti a scoprire i segreti del mestiere di scrittore e di lettore: verranno sperimentati e mostrati degli strumenti da mettere nella cassetta degli attrezzi per scrivere e leggere in modo efficace e funzionale allo scopo. Le strategie, le indicazioni e i modelli forniti offerti andranno a sostenere i diversi processi legati alla comprensione e alla stesura di un testo, il gruppo di studenti sarà un gruppo di artigiani che collabora, attraverso la condivisione di questo percorso e con un fine comune ma individuale allo stesso tempo.

- Esse di scrivere e di leggere: Il corso attraverso la presentazione di giochi e strumenti legati all'alfabetizzazione di base permetterà di potenziare, recuperare e migliorare le diverse abilità legate al processo di letto-scrittura, favorendo l'acquisizione delle abilità strumentali su cui si basano tutti i successivi apprendimenti disciplinari. Le attività proposte attraverso modalità laboratoriali, ludiche, in piccolo gruppo e/o a coppie mirano nello specifico a leggere, scrivere e comprendere parole, frasi e semplici testi nei differenti caratteri maiuscoli e minuscoli, ampliare il lessico e effettuare prime manipolazioni sulle parole e sulle frasi a livello ortografico e sintattico.



Scelte organizzative

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Lo sviluppo della progettualità di istituto richiede una gestione strategica ed una modalità di lavoro fondata sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe e Interclasse), il Dsga, le figure intermedie (collaboratori del Dirigente, Funzioni Strumentali, referenti di progetto e referenti di plesso), nonché docenti e personale Ata operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

L'Istituto dispone inoltre di Regolamenti che disciplinano gli aspetti organizzativi e gestionali.

IL RAPPORTO SCUOLA/FAMIGLIA

La presenza attiva dei genitori nella vita scolastica costituisce una vera risorsa, poiché le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa, con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere finalità formative ed educative comuni, favorendo occasioni di incontro, confronto e collaborazione.

Famiglia e Scuola sono chiamate a perseguire il medesimo fine pur attraverso competenze e ruoli diversi e molteplici sono gli strumenti di scambio e di condivisione.

La relazione scuola e famiglia si realizza attraverso diverse modalità:

1. Il Patto Educativo di Corresponsabilità

Il Patto educativo di corresponsabilità è il documento che definisce e rende trasparenti i compiti e doveri di ogni soggetto della comunità scolastica: la scuola, la famiglia e gli studenti.

Gli alunni e i genitori firmano il Patto Educativo di Corresponsabilità (PEC) nelle prime settimane di



frequenza della Scuola Secondaria di I grado. I docenti leggono in classe con gli alunni i compiti e doveri dei diversi attori favorendo la riflessione degli studenti sui vari punti del PEC e invitano questi ultimi a fare lo stesso a casa con i propri genitori.

Al momento della sottoscrizione, scuola e famiglia si impegnano a collaborare per supportare al meglio il percorso didattico-educativo degli studenti, come invitano a fare le linee di indirizzo denominate Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa in cui si legge che “la nostra Costituzione assegna alla famiglia e alla scuola la responsabilità di educare e di istruire i giovani” e che “le innovazioni introdotte nella scuola hanno fatto progressivamente evolvere l’interpretazione del rapporto scuola/famiglia nella direzione di una relazione via via sempre più interattiva”.

2. Rapporti di tipo istituzionale:

- Consiglio di Istituto: in qualità di membri e come uditori;
- Consigli di Classe (Scuola Secondaria I grado) e Consiglio di Interclasse (Scuola Primaria): per la trattazione di argomenti relativi alle dinamiche e ai processi di apprendimento del gruppo classe, l’espressione di pareri, la formulazione di criteri e proposte, l’adozione di provvedimenti disciplinari (solo Consiglio di classe).

Gli incontri avvengono, in base all’evoluzione della crisi pandemica, in modalità telematica o in presenza nel rispetto del Regolamento di Istituto anche relativamente all’allegato “Regolamento Organi Collegiali modalità telematica”.

3. Rapporti finalizzati al coinvolgimento e confronto:

- Assemblee di classe o di Istituto con finalità informativa (presentazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa, del piano annuale delle attività della classe, condivisione del Patto educativo di corresponsabilità, ecc.);
- Assemblee di classe su specifici argomenti a carattere pedagogico, educativo, organizzativo e nelle situazioni eccezionali in cui se ne ravvisi la necessità.

Le Assemblee avvengono in modalità telematica utilizzando la Piattaforma GSuit e Google Workspace – App Meet. I docenti di classe comunicano ai genitori tramite Piattaforma il link di accesso alla riunione.



4. Rapporti individuali:

L'Istituto favorisce la possibilità di contatti personali e frequenti tra famiglie e docenti.

Nella Scuola Primaria sono previsti:

- colloqui individuali con i docenti, laddove se ne ravvisasse la necessità,
- colloqui bimestrali (Novembre/Aprile),
- colloqui quadrimestrali a seguito della presa visione del Documento di Valutazione sul Registro Elettronico da parte dei genitori.

Nella Scuola Secondaria sono previsti:

- colloqui con i genitori degli studenti delle classi prime,
- colloqui individuali con i docenti,
- colloqui bimestrali (Novembre/Aprile),
- colloqui quadrimestrali a seguito della presa visione del Documento di Valutazione sul Registro Elettronico da parte dei genitori.

Si organizzano inoltre incontri di accoglienza per i genitori delle classi prime dei diversi ordini di scuola con lo scopo di conoscersi e conoscere il progetto educativo-didattico.

5. Invio di comunicazioni scritte o elettroniche tramite il sito dell'Istituto riguardanti le iniziative e le scadenze previste dal calendario delle attività annuali, circolari informative.

6. Invio di comunicazioni riguardanti l'andamento educativo-didattico (Scuola Primaria/Scuola Secondaria I grado)

La scuola invia comunicazioni riguardanti l'andamento educativo-didattico tramite il Registro Elettronico. Sul Registro Elettronico i docenti riportano giornalmente:

- le attività svolte,
- assenze/ritardi/uscite anticipate,
- valutazioni disciplinari,
- note disciplinari.

Nel corso dell'anno scolastico il Consiglio di classe (Scuola Secondaria I grado) può inviare alle famiglie degli studenti

- comunicazioni scritte riguardanti frequenza, profitto, comportamento dell'alunno;



- segnalazione scritta degli interventi di recupero che l'alunno deve sostenere.

La suddetta comunicazione viene inviata via mail all'indirizzo del genitore.

7. Valutazione quadrimestrale

Il Documento di Valutazione, firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico, viene scaricato dalla famiglia in formato digitale dal Registro Elettronico a cui si accede mediante password personale.

8. Iniziative di formazione dedicate ai genitori. L'Istituto organizza incontri su tematiche educative quali l'uso consapevole degli strumenti digitali, il supporto ad alunni con Bisogni Educativi Speciali, Educazione all'affettività e Orientamento.

9. Pubblicazione sul sito web dei documenti istituzionali (Piano Triennale dell'Offerta Formativa, della Carta dei servizi, del Regolamento d'Istituto, ecc.)

Tutti i genitori ricevono le credenziali per accedere via web oppure da app dedicata al registro elettronico che contiene informazioni su assenze, giustificazioni, annotazioni, valutazioni, avvisi. Sono utilizzati anche il diario personale, il sito web d'Istituto e la posta elettronica.

Agli alunni, all'inizio del loro percorso scolastico nel nostro Istituto, viene assegnato, previa autorizzazione dei genitori, un account istituzionale al fine di poter accedere alla piattaforma digitale Google Workspace e fruire di alcune app tra le quali Classroom e Meet.

Anche i docenti e il personale Ata in servizio hanno un account personale con il quale possono comunicare con la Segreteria, con gli alunni e le famiglie.

ISCRIZIONI, FORMAZIONE CLASSI E CRITERI PER L'ACCETTAZIONE DELLE DOMANDE

Le famiglie iscrivono i figli secondo le modalità e le tempistiche indicate dalle circolari ministeriali ogni anno. Di norma possono essere accettate iscrizioni anche in corso d'anno o comunque fuori dai tempi previsti, qualora ne sussistano i requisiti. Il "Regolamento concernente i criteri per la formazione di sezioni e classi e per l'inserimento degli alunni" in vigore nell'Istituto disciplina le modalità di accoglimento o esclusione delle domande di iscrizione anche ad anno scolastico iniziato, di formazione delle classi e sezioni, nonché di inserimento degli alunni nelle classi.



Per la formazione delle classi ci si attiene, di norma, ai seguenti criteri fissati dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto:

- eterogeneità: ciascuna classe viene formata da gruppi di alunni appartenenti a diverse fasce di livello, considerando profitto globale, comportamento, competenze;
- omogeneità: ogni classe presenta un equilibrato numero di maschi/femmine/casi particolari quali alunni diversamente abili e/o portatori di problematiche segnalate da docenti e famiglie (entro la fine dell'anno scolastico in corso);
- accoglimento delle richieste della famiglia nei limiti delle possibilità e senza invalidare i principi sopracitati;
- collocazione in classi diverse dei gemelli (salvo diverse e motivate indicazioni);
- mantenimento dei ripetenti nelle sezioni di provenienza, anche su indicazione del Dirigente, del Consiglio di classe e/o della famiglia;
- nel caso di inserimento di nuovi alunni nel corso dell'anno scolastico, il Dirigente Scolastico, sulla base della documentazione in suo possesso, decide la collocazione più idonea;
- in caso di situazioni particolarmente difficili, si prevede la possibilità di effettuare spostamenti di alunni da una sezione all'altra, previo accordo con le famiglie.

I RAPPORTI CON GLI ENTI DEL TERRITORIO

La scuola è una comunità educante, che ha bisogno di ricercare forme di alleanze strategiche non solo con le famiglie, ma anche con il territorio per realizzare al meglio il proprio compito istituzionale.

L'ambiente esterno non è tuttavia una realtà monolitica, perché costituito da un insieme di soggetti che operano su uno spazio territoriale più o meno ampio, ma che hanno identità, natura e scopi diversi.

Entro questa realtà complessa ed articolata, la scuola intende implementare una rete di alleanze e collaborazioni in particolare con alcuni enti ed istituzioni del territorio, come di seguito esplicitato:

Amministrazioni Comunali

- confronto e raccordo con l'Ente Locale per la definizione del Piano Diritto allo Studio



- erogazione del servizio mensa nei plessi della Scuola Primaria
- servizio di trasporto per gli studenti della Scuola Secondaria di I grado di Suisio residenti a Medolago
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici

Biblioteca Comunale

- partecipazione ad eventi e spettacoli teatrali, proposti e finanziati dalla Biblioteca
- momenti di lettura all'interno delle biblioteche

Servizi Sociali Territoriali

- collaborazione per interventi integrati sui minori in svantaggio socio-culturale e le famigliare
- attivazione di progetti educativi in orario extrascolastico (PROGETTO GIOVANI del Comune di Suisio, attività ludico-ricreative)

Associazione Genitori Suisio

- attivazione progetti
- attivazione progetto "Giochiamo a fare i compiti" presso la Scuola Primaria di Suisio

Comitato Genitori Medolago

- attivazione progetti

Associazioni del territorio

- realizzazione di incontri e progetti in collaborazione con la Protezione Civile e i Vigili del fuoco, le Associazioni culturali e sportive del territorio, Avis e Aido

Confindustria

- realizzazione di progetti legati all'orientamento

Azienda Isola

- Sportello di Consulenza Psicopedagogica
- Progetti contro la dispersione scolastica



Servizio di Neuropsichiatria Infantile

- consulenza specialistica per alunni con bisogni educativi speciali e/o certificati
- co-costruzione del PEI per l'inclusione di alunni con disabilità

Altre scuole del territorio

- Progetti ponte per la continuità e l'accoglienza degli alunni
- Accordi di rete ai sensi del DPR 275/1999.